

Allegato C) al BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è redatta in applicazione del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 che ha stabilito che a decorrere dall'esercizio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti a conformare la redazione del loro bilancio a principi contabili generali e applicati.

In particolare i contenuti della Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione sono disciplinati dal paragrafo 9.11 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Premessa: il subentro nei rapporti giuridici dell'AATO Venezia Ambiente e i correlati vincoli alla destinazione di entrate straordinarie a spese in conto capitale. Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, Ente con autonoma personalità giuridica di diritto pubblico, è stato istituito in data 24 novembre 2014 da parte dei 45 Comuni del Bacino "Venezia" mediante la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio rifiuti ai sensi della LRV 52/2012.

L'operatività economico-finanziaria del Consiglio di Bacino si è invece avviata con decorrenza 1 maggio 2015, per effetto del subentro nei rapporti giuridici dell'Aato Venezia Ambiente in liquidazione, formalizzato con apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al N. 4575 del 5.5.2015).

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, in forza della convenzione sottoscritta in data 24 novembre 2014, è altresì titolare del diritto a ricevere dai Comuni partecipanti un contributo per abitante; con Deliberazione di Assemblea n.11 del 25 luglio 2023 l'Assemblea ne ha approvato l'adeguamento per ciascun abitante residente al 31.12.2021 come risulta dal censimento legale pubblicato, ed in esecuzione della Deliberazione di Assemblea n. 14 del 28 novembre 2023 passa da 0,60 Euro a Euro 0,80 per ciascun abitante residente e conseguentemente è stato adeguato il bilancio di previsione 2024-2026. Nel bilancio preventivo 2024-2026 la quota del fabbisogno finanziario del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente da coprire con i trasferimenti da parte dei Comuni partecipanti e dal gestore per i comuni in regime Tarip è quantificata in misura pari a € 691.633,00 Euro in ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026, finanziato all'interno del Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti (PEF rifiuti), a valere pertanto sui proventi tariffari del servizio dei rifiuti. Tale contributo di funzionamento a carico del PEF rifiuti costituisce la principale, se non quasi esclusiva, fonte di finanziamento del Consiglio di Bacino, a cui sono precluse per legge attività di gestione diretta, stante il ruolo di Ente di Governo.

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e spesa

L'esercizio 2025 è l'undicesimo anno di gestione e il decimo di effettiva operatività dell'Ente Consiglio di Bacino durante i quali ha assunto via via una fisionomia più assestata e la dotazione organica è stata reintegrata con l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo giuridico, come previsto nella dotazione organica dell'Ente.

Per l'esercizio 2025 sono quindi adeguate le previsioni di spesa in coerenza con quanto sopra esposto, adeguando altresì le spese di funzionamento dell'ente e in parte riallocando alcune poste dettate da esigenze di innovare gli interventi e le modalità di erogazione di alcuni servizi a vantaggio dell'utenza del servizio sul territorio del bacino.

Per gli stanziamenti di entrata e spesa nel bilancio triennale 2025-2027 si sono adottati i seguenti criteri:

- le entrate di parte corrente sono riferibili pressoché interamente al contributo di finanziamento dei Comuni finanziato con il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti. La sua quantificazione annua, stabile in Euro € 691.633,60 in tutto il triennio, corrisponde all'applicazione dell'aliquota unitaria di Euro 0,80 per abitante residente calcolata sui residenti da ultimo censimento legale nei Comuni partecipanti al Bacino. A partire dal 2021 la somma è distinta in trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche (Euro 435.792,40 nel 2025) e sono riferiti al contributo versato direttamente dai Comuni partecipanti che applicano il regime TARI e la restante parte, pari a Euro 255.841,20 sempre nel 2025, relativa al contributo dai Comuni partecipanti che applicano il regime TARIP;
- la modifica attiene alla competenza di Veritas S.p.A. in luogo dei Comuni di Concordia Sagittaria, Martellago e Pianiga per il trasferimento del contributo al Consiglio di Bacino, tenuto conto del passaggio al sistema di tariffazione puntuale Tarip dei comuni medesimi a partire dal 2025;
- le altre entrate di parte corrente sono di entità marginale e riferibili in particolare ad interessi attivi maturati sul conto di tesoreria;

Le spese di parte corrente, pari ad Euro 692.133,00, sono interamente finanziate da entrate di parte corrente e sono distinte per missione 9, programma 3 e macroaggregato dalla Missione 9 per i Fondi e così composte:

Missione 9 Programma 3 e Missione 20 Fondi e Accantonamenti

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 264.938,80	€ 234.800,00	€ 234.800,00	€ 234.800,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 19.727,60	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 467.403,84	€ 412.370,00	€ 412.370,00	€ 412.370,00
104	Trasferimenti correnti	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
105	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.400,00	€ -	€ -	€ -
106	Altre spese correnti	€ 23.193,00	€ 24.864,60	€ 24.864,60	€ 24.864,60
107	Totale	832.663,24	692.034,60	692.034,60	692.034,60

Non sono presenti nell'Ente altre fattispecie per le quali si richiede un'informativa in Nota Integrativa nel Principio contabile applicato alla programmazione.

In particolare non si prevede nell'intero triennio né l'assunzione di debiti né il rilascio di garanzie.